

Codice A1820C

D.D. 28 settembre 2023, n. 2464

**Pratica VCPO287 - Comune di Fobello - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 2958) e concessione demaniale per la realizzazione di un ponte sul Torrente Roj in sostituzione del guado esistente a servizio della strada comunale di collegamento alla Frazione Roj del Comune di Fobello (VC).**



**ATTO DD 2464/A1820C/2023**

**DEL 28/09/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** Pratica VCPO287 - Comune di Fobello - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 2958) e concessione demaniale per la realizzazione di un ponte sul Torrente Roj in sostituzione del guado esistente a servizio della strada comunale di collegamento alla Frazione Roj del Comune di Fobello (VC).

Visto che in data 06/07/2023 (a nostro protocollo n. 29136/A1820C) la signora Baingiu Anna, *omissis*, nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune di Fobello (VC) con sede in Via Roma n. 28 - Codice Fiscale 82001210028 - ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e della concessione demaniale per la realizzazione di un ponte sul Torrente Roj, in sostituzione del guado esistente, a servizio della strada comunale di collegamento alla Frazione Roj del Comune di Fobello (VC), che comporta l'occupazione in proiezione di un'area appartenente al Demanio Idrico dello Stato.

Visto che l'intervento è compreso nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 710/2020 del 9/11/2020, Alluvione 2-3 ottobre 2020, Integrazione piano degli interventi (C.S. 6248). Ordinanza Commissariale n° 15/A18.000/710\_2022 per la Regione Piemonte e art. 7 dell'Ordinanza Commissariale n° 8/A18000/710 del 2021 - Interventi di cui all'Allegato 1 dell'Ordinanza Commissariale n° 15/A18.000/710\_2022 -.

Visto che all'istanza è allegata la documentazione tecnico-progettuale predisposta dall'Ing. Maria Luisa Gallo, iscritta al n. 1039 A dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli e del Dott. Geologo Massimo Gobbi, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Piemonte alla Sez A, n. 453, ambedue facenti parte dello Studio di Ingegneria Civile ed Ambientale "Insieme Ingegneria" con sede in Corso Roma n. 17 a Varallo (VC).

Visto che il progetto è stato approvato dal Comune di Fobello con Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 20/06/2023.

Visto che l'intervento prevede la realizzazione di un ponte in attraversamento del Torrente Roj, in sostituzione dell'esistente guado provvisorio con rilevato asportabile a servizio della strada

comunale di collegamento alla Frazione Roj, che è costituito da un rilevato stradale di materiale inerte con sei tubazioni in calcestruzzo che ad ogni evento di piena deve essere necessariamente intercluso e successivamente sottoposto a manutenzione, con conseguente periodico temporaneo isolamento del nucleo abitato della Frazione Roj.

Visto che il nuovo ponte, la cui quota è tale da non interferire con la dinamica fluviale, sarà realizzato immediatamente a valle del guado esistente con un impalcato ad unica campata dell'ampiezza di 21 metri, con travi in acciaio e soletta collaborante in calcestruzzo e saranno inoltre realizzate le conseguenti e adiacenti opere di apertura delle sezioni d'alveo, di protezione delle scarpate spondali e di adeguamento plano-altimetrico del tracciato stradale.

Visto che con nota prot. 31324/A1820C del 20/07/2023 è stato convocato un sopralluogo congiunto, effettuato il 26/07/2023, al quale hanno partecipato il sindaco di Fobello ed il tecnico progettista.

Visto che a seguito del sopralluogo del 26/07/2023 con nota prot. 33702/A1820C del 04/08/2023 questo Settore Tecnico regionale ha chiesto alcune integrazioni progettuali relative alla sezione tipologica delle opere di difesa spondale, la cui realizzazione è prevista contestualmente a quella del ponte.

Visto che il Comune di Fobello con PEC del 24/08/2023 (nostro prot. n. 36133/A1820C) ha trasmesso la documentazione progettuale integrativa a firma del progettista.

Visto l'esito del sopralluogo, la documentazione tecnica progettuale e la documentazione progettuale integrativa pervenuta a questo Settore Tecnico regionale in base alla quale è prevista la realizzazione dell'opera che, in funzione degli elementi idraulici e geomorfologici, risulta compatibile idraulicamente ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai sensi della "Direttiva 4 contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno della fasce A e B", approvata dalla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 2 del 11/05/1999.

Considerato che la richiamata Direttiva 4 al paragrafo 3.2 prevede criteri di compatibilità idraulica per i ponti e i rilevati di accesso anche per i corsi d'acqua non interessati dalla delimitazione delle fasce fluviali.

Visto l'aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17/05/2018.

Considerato che a seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione dei lavori in argomento è stata ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto.

Visto che ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del regolamento 10/R/2022 nel caso di concessioni richieste dagli Enti Locali per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità non si fa luogo alla pubblicazione della notizia all'Albo Pretorio.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17,

comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che la tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 3484 del 24/11/2021, così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 3928 del 28/12/2021, ha stabilito l'esenzione del pagamento del canone demaniale per ponti, ponticelli, guadi, passerelle e attraversamenti viari in genere di proprietà della Regione Piemonte, delle Province, dei Comuni e delle loro forme associative.

Visto che gli Enti Locali ai sensi dell'articolo 5, comma 2. del regolamento 10/R/2022 sono esentati dal versamento delle spese di istruttoria.

Considerato l'art. 11, comma 4 stabilisce che le province, i comuni, le unioni montane, le loro forme associative e gli enti strumentali della Regione sono esonerati dal versamento della cauzione.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso.

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge regionale 6/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 04 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 -. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Vista la Legge regionale 6/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

## **DETERMINA**

Di concedere al Comune di Fobello (VC) l'occupazione dell'area demaniale utile per la realizzazione di un ponte sul Torrente Roj in sostituzione del guado esistente a servizio della strada comunale di collegamento alla Frazione Roj.

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico, alla realizzazione di un ponte sul Torrente Roj in sostituzione del guado esistente a servizio della strada comunale di collegamento alla Frazione Roj del Comune di Fobello (VC), ai sensi e per effetto dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale;
- b. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà esserne garantita l'officiosità idraulica;

- c. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- d. le sponde, l'alveo e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. nella fase di demolizione del guado esistente e durante la costruzione dell'opera non deve essere causata alcuna turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale;
- g. la realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale dovrà essere oggetto di specifica successiva istanza di autorizzazione idraulica e concessione demaniale ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n.12) - Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- h. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- i. nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'intervento ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica incolumità;
- j. il concessionario deve comunicare a questo Settore Tecnico regionale l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- k. i lavori dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della concessione, previa diffida di questo Settore Tecnico regionale (ex art. 19, comma 2, del regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022), entro il termine di anni 2. Con la condizione che, una volta iniziati, dovranno proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore e fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- l. i lavori dovranno essere realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- m. il concessionario, ai sensi dell'art. 12 del R.D. 523/1904, previa autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle

acque;

- n. questo Settore Tecnico regionale si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- o. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;

Di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2052, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori

(Geom. Eligio Di Mascio)

(Dott. F. Finocchi)

(Ing. Franco De Battistini)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo